AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

CED0075 “Complesso monumentale Reggia di Caserta con annesso parco e fabbricati storici" sito in CASERTA alla Piazza Carlo III.

Servizio straordinario di pulizia, sanificazione ambientale e ripristino della funzionalità delle chiusure delle porte e finestre del piano 3° - edificio Reggia.

PROGETTO ESECUTIVO

Codice Elaborato	Descrizione
11	**CAPITOLATO TECNICO**
Formato: A4	

Il Direttore Regionale: dott. Mario PARLAGRECO	Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici: arch. Luca DAMAGINI
Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Antonio CIOFFI	Il Progettista: ing. Antonio CIOFFI

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		**Ottobre 2021**	

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079
e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it
pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

PARTE PRIMA – NORME CONTRATTUALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il presente capitolato ha per oggetto oggetto l'affidamento di tutte le attività e forniture necessarie per l'effettuazione di un servizio, finalizzato al ripristino della salubrità ambientale e della sicurezza dei locali del piano 3° del Palazzo Reale di Caserta, costituente una porzione immobiliare della scheda patrimoniale CED0075 denominata "Complesso monumentale Reggia di Caserta con annesso parco e fabbricati storici" sita in Caserta alla Piazza Carlo III.
Il presente appalto si intende conferito mediante offerta "a misura".
Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore per l'Esecuzione del Contratto è l'ing. Antonio CIOFFI, in servizio presso l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, giusta atto di nomina prot. n. 2021/13207/DRCAM del 08.09.2021.

Art. 2 - Descrizione del servizio

Le attività che formano oggetto del presente appalto possono sommariamente riassumersi come segue, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto:

- selezione, campinamento con analisi di laboratorio, attribuzione codice C.E.R. (catalogo Europeo Rifiuti), redazione del piano di smaltimento, nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994;
- delimitare aree d'intervento e posizionamento della relativa segnaletica;
- pulizia delle superfici orizzontali e/o scale con rimozione del guano e delle carcasse di volatili, compresa la sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida;
- revisione generale delle diverse tipologie di porte ed inferriate secondo le indicazioni di progetto e della Direzione dell'esecuzione del contratto, compresa anche la fornitura e posa in opera di un nuovo sistemi di serraggio delle porte (con preferenza della serratura della tipologia cosiddetta a chiave unica);
- rimozione e sostituzione dei vetri danneggiati delle finestre secondo le indicazioni di progetto e della Direzione dell'esecuzione del contratto;
- ripristino della tramezzatura ed intonacatura, secondo le indicazioni di progetto e della Direzione dell'esecuzione del contratto;
- rimozone delle strutture ligne presenti in alcuni tratti del soffitto dei corridoi centrali;
- fornitura e posa in opera di lastra tarsparente in policarbonato alveolare intelaiata da porre a tampunatura del lato interno della parte finestrata degli abbaini. Detta struttura sarà fissata alla parete perimetrale del vano e le controventate seguiranno la medesima posizione dei montanti e delle traverse dell'infisso esterno;
- rimuovere, tramite manodopera formata ed in regola con le norme antinfortunistiche, tutto il materiale presente presso i locali del terzo piano della Reggia, con consequenziale **conferito a centro di recupero/smaltimento autorizzato**, secondo le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto nel corso dell'espletamento del servizio, con onere a capo dell'affidatario di trasmettere alla Stazione Appaltante tutta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento in conformità alle disposizioni vigenti;
- ultimata la bonifica dei locali, sia nella parte operativa che amministrativa si procederà alla pulizia e sanificazione degli ambienti oggetto d'intervento, oltre che alle parti condominiali utilizzate per raggiungere il piano 3° della Reggia.

Rientra tra gli oneri dell'affidatario del servizio l'esecuzione di ogni fase lavorativa con la necessaria accuratezza e con l'ausilio di attrezzatura manuale e/o mezzi d'opera, ove possibile, **senza arrecare danni ai manufatti esistenti ed alla pavimentazione delle aree**, senza che in fase esecutiva possano essere accampate richieste di maggiori oneri connessi alle specificità dei beni su cui si interviene.
Ulteriori dettagli (qualitativi e quantitativi) delle attività sono desumibili sia dal computo metrico (cfr. Elaborato 03_CME) nonché dalle altre elaborazioni costituenti parte integrante e sostanziale della progettazione.

NOTE:

a) Per l'attuazione nell'ambito del cantiere delle misure per la prevenzione dal rischio di contagio da COVID-2019, si rimanda alle più recenti Linee Guida emesse sia a livello nazionale che regionale, vigenti all'epoca dell'espletamento del servizio, anche se successive alla data di indizione della procedura di appalto;
b) Le prestazioni dovranno avvenire nel pieno ed inderogabile rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento – tra l'altro – all'onere per l'affidatario del servizio di rendere disponibile, prima dell'avvio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza corredato con tutta la documentazione di rito;
c) Lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà avvenire in discariche autorizzate e secondo le modalità previste dalla normativa vigente; l'esecutore del servizio dovrà inoltre rendere disponibile al D.E.C. ed al R.U.P. le analisi di caratterizzazione dei materiali e la quarta copia dei Formulari di Identificazione Rifiuto nonché ogni altra documentazione a comprova del corretto conferimento a discarica.

Art. 3 - <u>Corrispettivo</u>

L'importo del servizio, **<u>a misura</u>**, risulta pari ad € 39.199,73 (trentanovemilacentonovantanove/73) (rigo A), I.V.A. esclusa, comprensivo di € 18.969,42 (rigo A1.2) per oneri della manodopera soggetti a ribasso, € 851,01 (rigo A1.1) per oneri per la sicurezza intrinseci soggetti a ribasso ed € 1.333,39 (rigo A2) per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, come dettagliatamente stimati nel relativo computo e riportati nella seguente tabella riepilogativa.

Tabella A

	A - Importo Servizio		
A1	IMPORTO SERVIZIO		€ 37.866,34
A1.1	*di cui per la sicurezza intrinseca*		*€ 851,01*
A1.2	*di cui per la manodopera*		*€ 18.969,42*
A2	COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALI (da computo per la sicurezza)		*€ 1.333,39*
A	**IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE DI APPALTO (A1 + A2)**		**€ 39.199,73**
	Importo servizio soggetto a ribasso **(A - A2)**		**€ 37.866,34**

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo del servizio soggetto a ribasso della **Tabella A**, pari ad **€ 37.866,34** (trentasettemilaottocentosessantasei/34), definito come (A - A2), al quale deve essere applicato il ribasso di affidamento, aumentato di **€1.333,39** quale costo della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta (rigo A2).

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica anche ai prezzi unitari in elenco, per le percentuali relative.

La contabilità dei servizi "a misura" è eseguita attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'esecutore del contratto rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci suddetti.

I costi della sicurezza speciali, analiticamente quantificati nel corpo del relativo elaborato del progetto esecutivo, sono valutati e contabilizzati "a misura" sulla base dei prezzi unitari di appalto, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

I prezzi contrattuali sono, in ogni caso, comprensivi di tutte le spese necessarie e delle seguenti prestazioni:

- per i materiali: ogni spesa, nessuna eccettuata, per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., ed ogni prestazione occorrente per consegnarli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro;
- per gli operai: ogni spesa per fornire le maestranze di utensili ed attrezzi, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno;
- per i noli: ogni spesa per dare i macchinari e mezzi d'opera a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento;
- per i lavori a misura: tutte le spese per i mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere; tutte le forniture occorrenti, ivi inclusa quella dei materiali di consumo ed accessori; la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specificazioni contenute dei documenti di appalto, le spese generali, le spese di indennità di passaggio attraverso proprietà private o di occupazioni di suolo pubblico e privato.

Sono inoltre comprese le spese per opere provvisorie, nessuna esclusa, carichi, trasporti, scarichi e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

Per eventuali parti in economia costituiscono vincolo negoziale i prezzi unitari indicati dalla Stazione Appaltante negli atti progettuali.

Per computare il servizio è stato utilizzato il Prezzario Regionale Campania 2021 attualmente vigente. Per quanto concerne le nuove voci si rimanda alle rispettive analisi prezzo, effettuate a mezzo indagine di mercato.

I prezzi unitari che concorrono alla formulazione dei costi della sicurezza sono stati scorporati della quota di utile prevista del 10%, in quanto non soggetti, per legge, a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato (Avvertenze Generali Prezzario Regionale Campania parag. 8.a, 11.c).

I costi della sicurezza contemplano anche quanto necessario per l'attuazione nell'ambito del cantiere delle misure per la prevenzione dal rischio di contagio da COVID-2019.

Si precisa che per "oneri della sicurezza" (rigo A1.1) si intendono quelli sostenuti da ciascun operatore economico per garantire la sicurezza aziendale e pertanto rientranti nelle spese generali, assoggettabili a ribasso.

I "costi della sicurezza speciali" sono quelli sostenuti per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza e specifici per il cantiere in argomento, stimati nell'apposito computo dei <u>costi della sicurezza speciali</u> (rigo A.2), pertanto non soggetti a ribasso.

La somma complessiva, come da quadro economico generale, per l'esecuzione del servizio ammonta ad € 58.706,04 (cinquantottomilasettecentosei/04) comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in corso d'opera, di stralciare dalle attività e/o parte dei servizi oggetto di affidamento, senza che l'affidatario possa avanzare richieste di maggiori oneri ovvero mancato utile.

Art. 4 - Durata

Il tempo utile per ultimare tutte le attività comprese nell'appalto è fissato in giorni **60 (sessanta) naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. Sono esclusi dal calcolo i tempi necessari per autorizzazioni e nullaosta non dipendenti dall'esecutore.
L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma del servizio che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e prestazioni da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione Appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine del servizio e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.
L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare secondo i termini previsti dalla Legge dalla scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.
Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- i tempi saranno sospesi nel caso di impedimenti non imputabili all'affidatario del servizio, o per attività di verifica disposte dal R.U.P.;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille e comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo le modalità descritte all'art. 8.

Art. 5 - Condizioni dello svolgimento del servizio

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
L'Affidatario del sevizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Art. 6 - Verifica di conformità

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., redigerà la relativa Verifica di conformità atta a dimostrare che le prestazioni eseguite siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara e siano in grado di soddisfare le richieste del presente capitolato.
La Verifica di conformità è emessa non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 7 - Pagamenti

Per le prestazioni oggetto del presente contratto, le fatture verranno liquidate in un'unica soluzione previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03.04.2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.
Con la conversione in legge del D.L. 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'I.V.A. debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.
In caso di importo superiore a €5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27.12.2017, n. 205.
Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

Art. 8 - Penali

L'affidatario del servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dall'esecuzione delle attività appaltate.
Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito è fissata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Il limite massimo delle penali applicabili e pari al **20%** del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all' affidatario dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n.10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all' affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.
L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.
L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall' affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
L'affidatario del servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 9 - Sorveglianza e monitoraggio del servizio

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, l'Amministrazione aggiudicatrice istituisce un ufficio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto costituito da un Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed eventualmente (in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento) da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dell'esecuzione del contratto ed interloquisce, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'appaltatore mediante un ordine di servizio redatto in due copie sottoscritte dal Direttore dell'esecuzione del contratto emanante e comunicate all'appaltatore che le restituisce firmate per avvenuta conoscenza.
L'ordine di servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

Art. 10 - Obbligazioni dell'affidatario del servizio

L'Affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:
- effettuare le attività impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- **eseguire tutte le attività previste dal presente servizio e le eventuali disposizioni impartite dalla direzione del contratto a mano o con l'ausilio di attrezzatura manuale prestando nel contempo attenzione alla tutela dei manufatti e delle pavimentazioni, senza poter accampare alcuna pretesa di maggiori oneri rispetto al compenso delle relative voci di Elenco Prezzi a base di appalto**;
- **provvedere allo smaltimento dei materiali di risulta delle attività**, nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale;
- predisporre eventualmente le pratiche per l'occupazione suolo pubblico per le lavorazioni da eseguire su strada;
- trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio tutta la documentazione in materia di sicurezza prevista dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Art. 11 - Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario del servizio si impegna, altresì, a:
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi delle prestazioni, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;
- inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del sevizio ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario del servizio si obbliga:
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 12 - Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 13 - Danni e responsabilità

L'Affidatario **solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi** comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di lavoro affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio, con particolare riferimento a danni causati a manufatti e murature, anche se indotti dalle vibrazioni della strumentazione o dei mezzi d'operai impiegati.
L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui all'oggetto.

Art. 14 - Cauzione definitiva e garanzie

L'aggiudicatario è obbligato almeno tre giorni prima dell'avvio del servizio, a produrre o consegnare se già disponibile, una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio con appendice di specifica ove si esplicita che la garanzia copre specificamente i luoghi dove ha esecuzione il servizio (non generica). La polizza assicurativa deve essere prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura di rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad €500.000,00.
Inoltre, l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle

somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale o copia conforme con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.
La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.
La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art. 15 - <u>Divieto di cessione del contratto</u>

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 16 - <u>Subappalto</u>

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.
Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite per legge, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

Art. 17 - <u>Obblighi di tracciabilità dei pagamenti</u>

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.
L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 18 - <u>Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto</u>

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante posta elettronica certificata, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:
- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 20% (venti) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;

- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.
In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.
La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art. 19 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

Art. 20 - Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 ss.mm.ii., reperibile sul sito istituzionale, e ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'Agenzia e, comunque, tali da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.
L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che:
I dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per poter dare esecuzione al rapporto contrattuale tra Voi e il Titolare. Il conferimento dei dati necessari per adempiere agli obblighi scaturenti dal rapporto contrattuale è obbligatorio, ed in caso di rifiuto il rapporto di lavoro non potrà iniziare o proseguire. Essi verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne, la sicurezza e la riservatezza rispetto a quei dati espressamente specificati dal concorrente come sensibili.
Il consenso prestato è comunque revocabile inviando una semplice comunicazione all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Campania: dre.Campania@agenziademanio.it e precisando nell'oggetto della comunicazione richiesta di revoca del consenso prestato per la procedura. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
E' possibile ottenere dal Titolare del Trattamento o dal Responsabile per la Protezione dei Dati chiarimenti sulla presente Informativa o l'elenco aggiornato dei Responsabili Esterni a cui sono comunicati i propri dati.
Per l'esercizio di tali diritti, è possibile contattare il Titolare il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.
E' previsto, inoltre, il diritto di rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali, nei casi previsti dalla legge.

Art. 22 - Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Art. 23 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto con i relativi allegati, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.
E' a carico dell'esecutore l'assolviamento dell'imposta di bollo sui documenti relativi all'esecuzione del contratto.

PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 24 - Proprietà dei materiali

I materiali provenienti da scavi, sfalci, decespugliamenti e demolizioni sono ceduti, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Cap. Gen. n. 145/2000, dall'Amministrazione all'Appaltatore.
Rientra tra gli oneri dell'Appaltatore lo smaltimento dei materiali rinvenenti dalle attività, nonché lo smaltimento – previa caratterizzazione – dei rifiuti che dovessero essere rinvenuti nel corso delle attività di pulizia degli appartamenti e dell'area.

Art. 25 - Variazione dei servizi

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nei servizi oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
Rientra nella discrezionalità della Stazione Appaltante anche la facoltà di non disporre l'esecuzione di parti del servizio, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi addizionali o ristori per il mancato utile.
Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dell'Esecuzione del Contratto ed approvate dal R.U.P..
Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 dell'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. disposti dal D.E.C. per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante.
Ai sensi ai sensi del comma 2 dell'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.
E' sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.
Non costituiscono variante, i maggiori costi dei lavori in economia previsti dal contratto o introdotti in sede di variante. Resta ferma la necessità del preventivo accertamento della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie da parte del R.U.P., su segnalazione del D.E.C., prima dell'avvio dei predetti lavori in economia e in ogni occasione della loro variazione in aumento.
La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove nominato), l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, nonché l'adeguamento dei piani operativi.
Nei casi, alle condizioni e con le modalità di legge, l'appaltatore, durante il corso dei lavori può proporre al D.E.C. eventuali variazioni migliorative. Qualora tali variazioni siano accolte dal D.E.C., il relativo risparmio di spesa costituisce economia a favore della Stazione appaltante.

Art. 26 - Varianti per errori od omissioni progettuali

Se, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili a carenze progettuali, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedono il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario. In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.

Art. 27 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

Le variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi contrattuali e, nel caso in cui l'elenco di progetto non li preveda, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 28 - Norme di sicurezza generali

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 29 - Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm.ii. applicabili ai servizi previsti.

Art. 30 - Piani di sicurezza

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al D.E.C. o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
Per i cantieri di entità e tipologia previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
Nell'ipotesi in cui dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata ad una o più imprese, l'appaltatore è tenuto inoltre a predisporre negli stessi termini il Piano di Sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008, curando il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano da lui presentato; è inoltre obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza. Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Art. 31 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008.
I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D. Lgs. 81/2008., l'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore:

- la propria idoneità tecnico – professionale (cioè il possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e attrezzature in relazione ai lavori da realizzare), secondo le modalità dell'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008;
- l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 81/2008., al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e congrui con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.
Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 32 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli obblighi previsti dal Capitolato Generale d'Appalto ancora vigenti D.M. 145/2000 ed a quelli elencati nel presente Capitolato Speciale e da quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

a) La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal D.E.C., in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al D.E.C. tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile.

b) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere, l'approntamento delle opere provvisionali necessarie all'esecuzione del servizio ed allo svolgimento delle attività in condizioni di massima sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante.
c) L'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto.
d) Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
e) Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.
f) La disponibilità, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dal D.E.C., di locali, ad uso Ufficio del personale di Direzione ed assistenza, allacciati alle utenze (luce, acqua, telefono,…), dotati di servizi igienici, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione.
g) L'approntamento dei necessari locali di cantiere per le maestranze, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
h) L'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dal D.E.C., per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili.
i) L'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed saggi che verranno in ogni tempo ordinati dal D.E.C., sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del D.E.C. e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
j) Il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri, pubblici o privati, adiacenti le opere da eseguire.
k) La riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che il D.E.C. o il personale di sorveglianza e di assistenza.
l) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
m) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il D.Lgs. 50/2016 per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
n) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal D.E.C..
o) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante.
p) La richiesta, prima della realizzazione dei lavori, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, dei permessi necessari e a seguire di tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza (inclusa l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico), in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
q) La pulizia quotidiana col personale necessario dei locali in costruzione, delle vie di transito del cantiere e dei locali destinati alle maestranze ed al D.E.C., compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
r) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente

appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta del D.E.C., l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

s) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del D.E.C., nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

t) Ogni onere derivante dall'esecuzione dei lavori.

Art. 33 - Osservanza regolamento UE sui materiali

La progettazione, i materiali prescritti e utilizzati nell'opera dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n.305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP. Le nuove regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione sono contenute nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106, riguardante il "Regolamento dei prodotti da costruzione".
L'appaltatore, il progettista, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.
Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, rendendosi soggetto alle sanzioni previste dal D.lgs. 106/2017, l'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ed al D.E.C. il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.
Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine, che, redigendo una apposita dichiarazione, dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

Art. 34 - Norme generali per il collocamento in opera

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto, consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel suo trasporto in sito (intendendosi con ciò tanto il trasporto in piano o in pendenza, che il sollevamento in alto o la discesa in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisionale, ecc.), nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità ed in qualsiasi posizione, ed in tutte le opere conseguenti (tagli di strutture, fissaggio, adattamenti, stuccature e riduzioni in pristino).
L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera od apparecchio che gli venga ordinato dal D.E.C., anche se forniti da altre Ditte.
Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso; il materiale o manufatto dovrà essere convenientemente protetto, se necessario, anche dopo collocato, essendo l'Appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere arrecati alle cose poste in opera, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sino al loro termine e consegna, anche se il particolare collocamento in opera si svolge sotto la sorveglianza e assistenza del personale di altre Ditte, fornitrici del materiale o del manufatto.

Art. 35 - Norme per la misurazione e valutazione dei servizi

Rimozioni o demolizioni
Nei prezzi relativi a lavori che comportino rimozione dei materiali (ad esempio lo smaltimento dei rifiuti rinvenuti nel corso delle operazioni di pulizia) o demolizioni, anche parziali, deve intendersi sempre compensato ogni onere per il recupero del materiale riutilizzabile e per il carico e trasporto a rifiuto di quello non riutilizzabile. Sono ricompresi nelle voci di prezzo di affidamento, anche se non espressamente menzionati, tutti gli oneri per la cernita e la movimentazione dei materiali fino al caricamento sui mezzi di trasporto per il conferimento all'esterno.
Cernita raggruppamento dei materiali, pulizia e sanificazione
Per le attività di cernita raggruppamento dei materiali, pulizia e sanificazione, la valutazione è stata efefttuta mediante le relative Analisi prezzo, le quali non contemplano alcun altro onere aggiuntivo diverso dal prezzo unitario di riferimento per l'eventuale esecuzione di lavorazioni a mano, o con precauzioni o modalità di esecuzione differenti.
Eventuali maggiori quantità delle lavorazioni rispetto alle indicazioni del progetto del servizio dovranno essere comunicate preventivamente dall'appaltatore ed autorizzate dal D.E.C..
Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di esercizio ed essere provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.
Nel prezzo di noleggio sono compresi gli oneri e tutte le spese per il trasporto a pie d'opera, montaggio, smontaggio, funzionamento (inclusa alimentazione e/o carburanti) ed allontanamento di detti meccanismi al termine del servizio.
Nella contabilizzazione dei noleggi degli apprestamenti/macchinari si terrà conto dell'effettivo utilizzo degli stessi per l'esecuzione dei servizi. Non è previsto il riconoscimento di oneri aggiuntivi per il noleggio di attrezzature non operative all'interno del cantiere.
Per il noleggio di carri ed autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perdita di tempo.
Trasporti
I trasporti a rifiuto dei prodotti derivanti dalle operazioni di cui al servizio in argomento sono ricompresi nelle relative voci di prezzo e nessun onere aggiuntivo – per qualsiasi motivazione – potrà essere riconosciuto all'affidatario.
I trasporti a rifiuto dei materiali rinvenuti nel corso del servizio verranno valutati in base al volume effettivamente conferito, senza tener conto dell'aumento di volume all'atto dello scavo o del carico, oppure a peso con riferimento alla distanza. Qualora non sia diversamente precisato in contratto, sarà compreso il carico e lo scarico dei materiali ed ogni spesa per dare il mezzo di trasporto in piena efficienza. Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per materiali di consumo, il servizio del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

Art. 36 - Qualita' dei materiali e dei componenti

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti per la costruzione delle opere, proverranno da ditte fornitrici o da cave e località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del D.E.C., rispondano alle caratteristiche/prestazioni del progetto.
I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato Speciale; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del D.E.C..
Resta sempre all'Impresa la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione del servizio, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dal D.E.C..
I materiali dovranno trovarsi, al momento dell'uso in perfetto stato di conservazione.
Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.
L'esecutore che, di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.
Il D.E.C. o l'organo di collaudo possono disporre prove ed analisi ancorché non prescritte nel presente Capitolato ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.
Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale, relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni dell'art. 101 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e gli articoli 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 e ss.mm.ii.

Art. 37 - Modo di esecuzione di ogni categoria d'opera.

Delimitazione aree
delimitazione delle aree d'intervento con il posizionamento della relativa segnaletica.
Selezione e campionamento
Esecuzione della selezione, campinamento con analisi di laboratorio, attribuzione codice C.E.R. (catalogo Europeo Rifiuti), redazione del piano di smaltimento, nel rispetto della normative vigenti ed in particolare del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994.
Rimozione materiali
Rimozione, tramite manodopera formata ed in regola con le norme antinfortunistiche, di tutto il materiale presente presso le unità immobiliari, con consequenziale trasporto e smaltimento in discarica autorizzata.
Pulizia del guano
Pulizia delle superfici orizzontali e/o scale con rimozione del guano e delle carcasse di volatili, compresa la sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida.
Revisione di porte ed inferriate
Revisione generale delle diverse tipologie di porte ed inferriate secondo le indicazioni di progetto e della Direzione dell'esecuzione del contratto, compresa anche la fornitura e posa in opera di un nuovo sistemi di serraggio delle porte (con preferenza della serratura della tipologia cosiddetta a chiave unica).

Opere in vetro
Rimozione e sostituzione dei vetri danneggiati delle finestre secondo le indicazioni di progetto e della Direzione dell'esecuzione del contratto.
Tramezzature
Ripristino della tramezzatura ed intonacatura, per la chiusura di un foro, secondo le indicazioni di progetto e della Direzione dell'esecuzione del contratto.
Protezione lato interno abbaini
Fornitura e posa in opera di lastra tarsparente in policarbonato alveolare intelaiata da porre a tampunatura del lato interno della parte finestrata degli abbaini. Detta struttura sarà fissata alla parete perimetrale del vano e le controventate seguiranno la medesima posizione dei montanti e delle traverse dell'infisso esterno
Rimozione controsoffittatura
Rimozone delle strutture ligne presenti in alcuni tratti del soffitto dei corridoi centrali.
Rimozione rifiuti e trasporto in discarica
Rimuovere, tramite manodopera formata ed in regola con le norme antinfortunistiche, tutto il materiale presente presso i locali del terzo piano della Reggia, con consequenziale **conferito a centro di recupero/smaltimento autorizzato**, secondo le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto nel corso dell'espletamento del servizio, con onere a capo dell'affidatario di trasmettere alla Stazione Appaltante tutta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento in conformità alle disposizioni vigenti.
Pulizia e sanificazione
Pulizia e sanificazione degli ambienti oggetto d'intervento, oltre che alle parti condominiali utilizzate per raggiungere il piano 3° della Reggia.
Per le attività di sanificazione e pulizia finale, l'Appaltatore dovrà preventivamente rendere disponibili al D.E.C. le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti da utilizzare.
Le tempistiche e la modalità di esecuzione di questa specifica fase operativa, dovranno essere a perfetta regola d'arte e concordate secondo le indicazioni di progetto e le istruzioni impartite dal D.E.C. .
La manodopera addetta ai lavori dovrà essere tutta specializzata. Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'Appaltatore a richiesta del D.E.C. .
L'Appaltatore è inoltre obbligato:
- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni atti a garantire la pubblica incolumità;
- ad evitare di occupare suolo pubblico, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori (nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali dal D.E.C., nei quali si dovessero lasciare durante la notte nelle sedi suddette attrezzature o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre segnalazioni luminose atte ad evitare danni);
- a ritirare giornalmente con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta delle attività, nonché a lasciare libero perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di aree e spazi condominiali. Tale materiale verrà depositato nei punti di discarica a spese dell'Appaltatore.
Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisionali e di segnaletica che si rendessero necessarie per l'esecuzione degli interventi.

Il Progettista
f.to ing. Antonio CIOFFI

_____

Visto
Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to ing. Antonio CIOFFI

_____

Visto
Il Responsabile U.O.
Servizi Tecnici
f.to arch. Luca DAMAGINI

_____